

Polizze agricole agevolate Domande dagli agricoltori

Gli agricoltori che intendono sottoscrivere polizze assicurative agevolate ed accedere così ai benefici del Piano strategico nazionale della PAC 2023/27 (intervento SRF01), per il 2025, devono presentare la manifestazione di interesse, in attesa della pubblicazione del bando per le domande di sostegno e di pagamento relative alla campagna assicurativa agevolata del corrente anno.

Le regole sono contenute nel decreto ministeriale n. 23200 del 20/1/2025, disponibile sul sito Internet del Masaf.

Attraverso la manifestazione di interesse il richiedente dichiara la necessità di ricevere un contributo pubblico per coprire parzialmente il costo da sostenere per la polizza assicurativa individuale o per il certificato di adesione ad una polizza collettiva, in caso l'agricoltore faccia parte di un consorzio di difesa. Con la presentazione dell'istanza, l'agricoltore si impegna a procedere alla stipula di una o più polizze, in base all'andamento della stagionalità agraria e della conseguente entrata in condizione di rischio da parte delle colture o dell'allevamento assicurato. La manifestazione di interesse deve essere presentata prima della sottoscrizione della polizza ed è considerata come elemento di ammissibilità alla successiva presentazione di una domanda di sostegno e di pagamento, anche se non fornisce la certezza al richiedente al ricevimento del contributo pubblico; né obbliga l'agricoltore alla presentazione della domanda in caso di rinuncia all'agevolazione.

L'istanza di interesse riguarda le polizze assicurative dei prodotti vegetali e degli animali, a fronte del rischio di perdite economiche dovute ad avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie e misure adottate per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria.

I criteri di ammissibilità per la manifestazione di interesse sono tre: rientrare nella categoria degli imprenditori agricoli; disporre di un fascicolo aziendale con un piano di coltivazione e con i dati sulle consistenze zootecni-

che; essere agricoltori attivi. Il dm contiene un allegato con le informazioni che l'agricoltore deve fornire.

Le polizze coperte da contributo pubblico devono soddisfare i seguenti requisiti:

- coprire le perdite causate dagli eventi avversi indicati in precedenza che comportano un danno superiore al 20% della produzione media annua dell'agricoltore;
- per quanto riguarda le epizootie, le polizze devono coprire solo le malattie nell'elenco dell'Organizzazione mondiale per la salute animale;
- le polizze non compensano più del costo di sostituzione delle perdite e devono essere sottoscritte entro le tempistiche specificate nel Piano di gestione rischi in agricoltura per il 2025, attualmente in fase di predisposizione.

Il contributo copre fino al 70% della spesa. Negli ultimi due anni le risorse sono state insufficienti; il tasso di aiuto si è attestato sul 50%.

Ermanno Comegna

— © Riproduzione riservata — ■

